

Gruppo di Lavoro  
**POLITICHE SANITARIE**

*REPORT FINALE*

Staff: Vincenzo Favale (coordinatore), Daniele Strazzaboschi (segreteria), Fabio Beretta, Simona Podestà e Miriam Colaleo (facilitatori), Mario Moiso e Claudio Tamburini (esperti).

Il **contesto generale** in cui operano le associazioni, oltre ad essere influenzato dalle differenze territoriali, è in repentina evoluzione a causa di molteplici fattori fra i quali:

- ≡ la riforma del Terzo Settore
- ≡ la presenza sempre più diffusa di soggetti che operano nel settore sanitario nel mancato rispetto della Legge
- ≡ la riduzione dell'aspettativa di spesa, e quindi di fondi messi a disposizione dalla Pubblica Amministrazione
- ≡ gli auspicati controlli - ora più frequenti - da parte dell'Agenzia delle Entrate o delle Procure, che ci spingono ad esaminare la nostra correttezza e trasparenza
- ≡ le sentenze della Corte di Giustizia Europea
- ≡ la procedure di affidamento con appalto pubblico
- ≡ le delibere e linee guida di ANAC

I possibili mutamenti dello scenario potrebbero avere un **impatto** determinante sul nostro movimento, considerando che il servizio sanitario è da sempre il nostro settore principale e tuttora è svolto da oltre il 90% delle associazioni Anpas.

Anpas ha cercato, negli ultimi anni, di dotarsi di **comportamenti e procedure** che le consentano di affrontare le future sfide, fra i quali:

1. l'adozione del **Codice Etico** "Essere Anpas" per garantire, ai diversi livelli, i comportamenti e le procedure che possano migliorare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza dell'azione volontaria
2. la creazione della **piattaforma Anpas** sui decreti delegati della **legge 106** per salvaguardare i principi fondamentali del volontariato previsti nella legge 266

3. l'adozione di **policy Anpas** per l'utilizzo dei social media, al fine di prevenire comportamenti dannosi o lesivi dell'immagine dei pazienti e di Anpas stessa
4. l'avvio di un tavolo di lavoro per l'elaborazione di un **modello semplificato 231** allo scopo di prevenire i reati e proporsi come interlocutori responsabili

Altre attività fondamentali riguardano più da vicino le politiche sanitarie e sono quindi state oggetto del lavoro del gruppo:

- ≡ La redazione delle linee guida sull'affidamento dei **servizi al volontariato**, rivolte ad orientare i comportamenti delle associazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione per essere riconosciuti come partner "fiduciari" nella gestione e fornitura di servizi alla persona
- ≡ La collaborazione con la FIASO Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere per costruire le **linee guida sul soccorritore** a livello nazionale e per determinare i costi standard del soccorso sanitario
- ≡ La proposta di collaborazione con il Ministero e con CRI e Misericordie per creare delle linee di indirizzo per la **formazione nelle scuole di tecniche di primo soccorso** (la Buona Scuola).

Il gruppo ha inoltre affrontato altre tematiche quali la mutualità ed il miglioramento della salute dei cittadini, anche tramite politiche di prevenzione (seguendo il sistema Io non rischio del settore protezione civile).

Come metodo di lavoro si è scelto di declinare questi argomenti con i temi trasversali della Conferenza: **codice etico, formazione e comunicazione**. Ogni intervento è stato sintetizzato dai partecipanti con concetti semplici o parole chiave, esponendo le criticità ed i punti di forza delle singole esperienze territoriali.

Il gruppo di lavoro ha fortemente ribadito:

- ≡ L'importanza del codice etico, della carta di identità e del questionario di autovalutazione quali strumenti non solo di indirizzo generale ma come azioni concrete e attuali per affrontare i cambiamenti in atto
- ≡ L'affidamento diretto come giusto e doveroso strumento del riconoscimento del valore sociale di Anpas anche nelle politiche sanitarie, che - attraverso i suoi volontari - concretizza il principio costituzionale di sussidiarietà e partecipazione

sociale che necessariamente prevalgono sul principio di concorrenza (vedi sentenze Corte di Giustizia UE)

Il gruppo di lavoro ha definito i seguenti obiettivi:

### **1. bisogno di creare maggiore omogeneità**

- Istituire gruppi di lavoro interregionali che raccolgano informazioni, analizzino le differenze e propongano standard condivisi in particolare sulle seguenti tematiche:

- ≡ definizione del profilo del soccorritore
- ≡ formazione sanitaria e autisti
- ≡ modalità di rendicontazione dei servizi
- ≡ terminologia sanitaria

- Interagire con la Conferenza Stato Regioni per una eventuale applicazione degli standard Anpas su tutto il territorio nazionale.

### **2. definizione e applicazione di criteri di qualità Anpas**

- Definire, in considerazione dei requisiti etici di Anpas (statuto e codice etico) e degli standard sviluppati nel punto precedente,

- ≡ requisiti minimi di qualità
- ≡ sistema interno di monitoraggio e controllo
- ≡ conseguenti azioni di miglioramento per la crescita delle Associazioni

- Promuovere un confronto interno sul possibile coinvolgimento di soggetti esterni per individuare uno specifico percorso di certificazione Anpas.

### **3. potenziare la comunicazione interna ed esterna**

Dotarsi di strumenti (cassetta degli attrezzi) per comunicare a tutti gli stakeholder (volontari, dirigenti Anpas, associazioni, istituzioni, funzionari della Pubblica Amministrazione) il contesto normativo di riferimento, l'Essere Anpas, le nostre esperienze, i nostri criteri di qualità e gli indirizzi strategici di Anpas.

### **4. sviluppare formazione sanitaria ai cittadini**

Organizzare in maniera uniforme e strutturata campagne di informazione e formazione sanitaria rivolta agli studenti (la Buona Scuola), ai soci e ai cittadini (prevenzione per rischio industriale, prevenzione sanitaria).

L'Anpas deve pertanto continuare a svilupparsi e organizzarsi puntando sulla definizione di standard qualitativi e sull'erogazione di attività formative e informative al fine di offrire un servizio sanitario qualificato nel rispetto della "persona" come elemento di centralità del nostro agire.

**Partecipanti:** Ardoino Dino Croce Bianca Albenga (Sv), Arduino Gian Carlo Croce Verde Torino, Battista Vincenzo P.A. Croce Verde Vigevano, Benvenuti Luigi Pav Croce Verde Zona Oglio Po Viadana (Mn), Bettini Dimitri Anpas Toscana, Bianchi Antonio Volontari Del Soccorso Courmayeur, Boselli Claudia Pubblica Assistenza Carpaneto Soccorso, Carrai Matteo Pubblica Assistenza Signa, Cattaneo Francesco Croce Azzurra Rovellasca, Colnaghi Erminia Elisa Pubblica Assistenza Vimercate, Cometti Flavio P.A. Sos Olgiate Comasco, Cometto Mauro Volontari Del Soccorso Chatillon Saint-Vincent, Concas Pietro Pubblica Assistenza Gallura Soccorso, Masala Fabio Croce Verde Macomer, Farnesi Attilio Anpas Toscana, Franciosi Marco Croce Bianca Valsecca, Gaggero Luca Pubblica Assistenza Gallura Soccorso, Giacinti Flavio Croce D'oro Sampierdarena, Giaime Daniele Pubblica Assistenza Nebbiuno, Marchitelli Virginio Pubblica Assistenza Grottaminarda, Mustorgi Fabio P.A. Croce Bianca Rapallese, Rigiretti Luigi P.A. Sos Olgiate Comasco, Riso Lorenzo Anpas Liguria, Ruggiu Giampaolo Croce Verde Orani, Sabatino Alfonso Anpas Marche, Sanguineti Roberto P.A. Croce Bianca Rapallese, Santos Maria Dolores Pubblica Assistenza Citta' Delle Alfonsine, Trincheri Roberto Croce Bianca Imperia, Tuffu Graziella A.S.O. Oliena, Vannozzi Daniele Pubblica Assistenza S.R. Pisa